

Allegato

Primo caso: bambino positivo nei servizi per l'infanzia (0-6 anni)

Test subito e quarantena di dieci giorni per i bambini della stessa sezione del positivo, al termine della quale dovranno effettuare un secondo test; tampone subito anche per i loro insegnanti o per gli operatori scolastici, con quarantena di 7 o 10 giorni in base allo stato vaccinale e secondo tampone prima di tornare in servizio.

La valutazione rischio tra gli adulti è in carico alle autorità sanitarie, chiamate ad analizzare caso per caso a seconda del tempo di permanenza nella stanza e dall'eventuale contatto diretto con il caso positivo.

Secondo caso: insegnante, oppure operatore, positivo nei servizi per l'infanzia (0-6 anni)

Per i bambini della stessa sezione test subito, poi quarantena di dieci giorni, al termine della quale dovranno effettuare un secondo test.

Gli insegnanti o operatori potranno rientrare subito in servizio se sono vaccinati (o negativizzati negli ultimi 6 mesi) dopo un tampone negativo, cui seguirà il tampone di controllo dopo 5 giorni. Per gli altri, non vaccinati o negativizzati da più di 6 mesi, tampone subito e al termine dei dieci giorni di quarantena.

Nessun provvedimento per gli operatori di altre sezioni o gruppi. Se però i casi tra il personale scolastico sono due o più, la quarantena e il doppio tampone sarà necessario per tutti quelli che hanno operato con i positivi.

Terzo caso: studente positivo nelle scuole primarie e secondarie

Doppio tampone per i compagni di classe dello studente positivo, uno subito, che se negativo permette il rientro a scuola, e l'altro dopo 5 giorni, senza che sia necessaria la quarantena, in caso di esito negativo.

Se i positivi però sono due, in quarantena vanno gli alunni non vaccinati o negativizzati da più di 6 mesi, mentre gli altri alunni vanno a scuola con tampone di controllo dopo 5 giorni. Se i positivi sono tre, allora la quarantena di 7 o 10 giorni è indispensabile per tutta la classe.

Insegnanti o operatori potranno rientrare subito in servizio se sono vaccinati (o negativizzati negli ultimi 6 mesi) dopo un tampone negativo, cui seguirà quello di controllo dopo 5 giorni. Resteranno in quarantena per dieci giorni i non vaccinati.

Quarantena di 10 giorni e doppio tampone all'inizio e alla fine per tutta la classe in presenza di almeno tre casi positivi (tra studenti e docenti). Per gli altri operatori scolastici, valutazione del rischio a carico dell'Ausl.

Quarto caso: insegnante o operatore positivo nelle scuole primarie e secondarie

Gli alunni delle classi in cui l'insegnante positivo ha svolto attività in presenza potranno rientrare dopo il primo tampone negativo, cui seguirà comunque il secondo tampone dopo 5 giorni.

Se i positivi però sono due, in quarantena vanno gli alunni della classe non vaccinati o negativizzati da più di 6 mesi.

Se sono tre, allora la quarantena di 7 o 10 giorni è indispensabile per tutta la classe. Per gli insegnanti o gli operatori che hanno svolto attività in compresenza con il soggetto positivo, rientro immediato dopo il tampone negativo se vaccinati/negativizzati da meno di 6 mesi, altrimenti dieci giorni di quarantena.

Il documento chiarisce, infine, che comunque il **rientro a scuola e nei servizi educativi 0-3 e scuole dell'infanzia** dopo la guarigione è consentito con **l'attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica** o in seguito a comunicazione da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica.

Per entrare nella cerchia dei contatti stretti l'interazione con il positivo deve essere avvenuta nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi o l'esecuzione del test.

Proprio i test ricoprono un ruolo chiave nella strategia di tracciamento: la circolare sottolinea che possono essere antigenici o molecolari, inclusi anche i test molecolari su campione salivare, devono essere gratuiti e prescritti dall'autorità sanitaria secondo l'organizzazione regionale.